



InAlessandria

» Cronaca, attualità

Editore Stefano Venneri, Direttore Responsabile Mario Marchioni



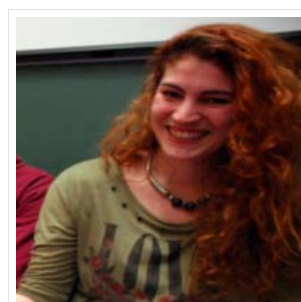
Le poste come vuoi tu!  
Network Posta Privata Nazionale



il nuovo sito  
dedicato ai  
FRANCHISING

Home » Cronaca, attualità » Olimpiadi delle Neuroscienze: in finale tre studenti piemontesi tra i quali un'alessandrina

## Olimpiadi delle Neuroscienze: in finale tre studenti piemontesi tra i quali un'alessandrina



» Cronaca, attualità

26 marzo 2013

Il Piemonte ha i suoi tre finalisti (tutti a pari merito) per le Olimpiadi delle Neuroscienze: Sara Brovarone, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Q.Sella" di Biella (referente prof.ssa Maria Luisa Martinelli), **Alice Podestà, del Liceo Scientifico "G.Galilei" di Alessandria (ref. prof.ssa Arianna Coviello)** e Dario Valsesia, del Liceo Scientifico Antonelli di Novara (referente prof.ssa Rita Trisoglio). I tre studenti accedono alla finale nazionale, in programma all'Università di Trento il 19-21 aprile.

Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale che si svolgerà a Vienna il 21-26 settembre 2013, in occasione del World Congress of Neurology.

In gara ragazzi e ragazze di tutto il mondo per stabilire chi ha il "miglior cervello" su argomenti come l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Sono le Olimpiadi delle Neuroscienze, le fasi locali e nazionali della International Brain Bee, competizione internazionale a tre livelli - locale, regionale e nazionale - che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Scopo principale della competizione è diffondere fra i giovani l'interesse per le neuroscienze, accrescendo la consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo.

La selezione regionale, organizzata dal prof. Alessandro Vercelli del NICO - Neuroscience Institute Cavalieri-Ottolenghi di Orbassano, si è svolta sabato 23 marzo a Torino, presso l'Istituto di Anatomia Umana dell'Università di Torino. In gara 60 studenti - i migliori 5 di ogni istituto (selezionati durante la prova locale svoltasi il 9 marzo presso le scuole) - che si sono cimentati con cruciverba a gruppi, domande a scelta multipla e infine a risposta diretta, ovviamente su temi di neuroscienze.

Con 12 scuole (3 Torino e provincia, 4 Novara, 2 Vercelli e provincia, una ad Alessandria, Mondovì (CN) e Biella) - e un totale di oltre 240 ragazzi coinvolti - il Piemonte è la regione in Italia con il più alto numero di adesioni.

La IBB, nata all'Università del Maryland nel 1998 con 12 tappe locali in Nord America, è cresciuta fino a coinvolgere oltre 30 nazioni in 6 continenti, per un totale di circa 30mila studenti nel mondo. La prima edizione italiana, promossa dall'Università di Trieste, si è svolta nel 2010 con la partecipazione di 5 regioni; le edizioni successive hanno registrato un sempre maggiore successo, fino a coinvolgere oltre 2000 studenti di 100 scuole superiori in 10 regioni con l'edizione 2013, organizzata dalla Società Italiana di Neuroscienze e dall'Università di Trento.